OBIETTIVI DELLO SPORTELLO

Promuovere e facilitare l'inserimento sociale e lavorativo delle donne che hanno subito violenza fisica, sessuale, psicologica, costrizione economica.

Sensibilizzare il territorio regionale - nello specifico istituzioni locali, enti ed aziende - sul tema della violenza alle donne nell'ottica della domanda/offerta di lavoro.

Avviare un processo di comunicazione, sensibilizzazione e informazione, tra gli operatori coinvolti nella prevenzione e risoluzione delle problematiche legate alla violenza perpetrata contro le donne.

Creare opportunità di scambio e di comunicazione tra gli operatori / operatrici della formazione professionale ed operatrici/volontarie dei Centri Antiviolenza, per attivare nuove modalità di dialogo e collaborazione, nonché di messa in rete dei differenti contesti operativi.

TROVERAI:

Operatrici d'accoglienza attente
alle tue esigenze personali e lavorative
che ti garantiranno privacy e riservatezza

CONTATTACI A:

Bologna
051.33 31 73
casadonna@women.it

Ferrara
348 81 18 617
centrodonna.lavoro@libero.it

Ravenna (Faenza-Forlì)
0544.21 63 16
linearosa@racine.ra.it

Parma (Modena)
0521.23 88 85
acavpr@libero.it

Piacenza
0523.59 33 33
telefonorosapiacenza@libero.it

Centri
Anti
Violenza
Emilia
Romagna

"Vie d'Uscita"

Per-corsi di autonomia

Sportello di orientamento
e accompagnamento
al lavoro per donne
che hanno subito violenza

Progetto co-finanziato dal FSE e approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di GR n. 406 del 16/2/05 Ob. 3E1
rif PA n. 2004-1115/Rer

ENAIP FERRARA

IL PROGETTO SPORTELLO

Il progetto prevede l'apertura di uno sportello di orientamento al lavoro presso i Centri Antiviolenza di: Piacenza, Ferrara, Ravenna, Parma, Bologna.

Allo sportello potranno rivolgersi tutte le donne che a causa di situazioni di violenza familiare, o di separazione dal coniuge, hanno necessità di trovare, o cambiare, lavoro.

Presso lo sportello verranno realizzati colloqui di consulenza/orientamento e verrà offerto un supporto per definire le competenze personali, cui seguirà un accompagnamento al lavoro.

Le donne verranno aiutate ad individuare "la professione" che vogliono e possono svolgere, sulla base del sapere e saper fare personali, tenendo conto delle possibilità offerte dal mercato del lavoro.

Verranno fornite le informazioni sui corsi a disposizione sul territorio per offrire la possibilità di incrementare le proprie competenze.

Le donne potranno assumere un ruolo "attivo" all'interno della costruzione del proprio percorso di inserimento lavorativo.

Particolare attenzione verrà posta per rendere le donne consapevoli delle problematiche alle quali andranno incontro (ritmi e tempi di lavoro, conciliazione figli/lavoro, flessibilità, assunzione di responsabilità, impegno) fornendo gli strumenti per riuscire a sostenere nel tempo l'impegno preso.

"VIE D'USCITA"

Per-corsi di autonomia

I° FASE

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

La fase di orientamento è un processo centrato sulla persona, in cui ogni donna viene aiutata ad analizzare, capitalizzare e accrescere il proprio potenziale.

Ciascuna partecipante potrà ricominciare ad essere se stessa anche nel lavoro, conoscendo e capendo le proprie priorità e quindi scegliendo di conseguenza.

II° FASE

INDIVIDUAZIONE COMPETENZE

Si analizzeranno, durante questa fase, le competenze, attraverso una ricostruzione delle esperienze scolastiche e formative e di quelle maturate con l'esperienza.

In funzione dei bisogni l'obiettivo è:

- permettere la valutazione delle potenzialità, delle conoscenze, delle esperienze tecniche e professionali;
- aiutare l'individuazione di campi professionali in relazione alle caratteristiche personali, per effettuare una scelta pertinente;
- identificare percorsi che permettano un accrescimento delle capacità personali.

III° FASE

ACCOMPAGNAMENTO

L'accompagnamento al lavoro è un processo che permetterà di acquisire autonomia nel reperimento e nell'organizzazione delle informazioni sul mercato del lavoro e sulle opportunità lavorative, in coerenza con i propri progetti professionali.